il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Il parco di Ungaretti

Nel giardino storico della cinquecentesca villa Della Torre Hohenlohe a Sagrado (Gorizia), dove Giuseppe Ungaretti scrisse la sua prima raccolta di poesie «Il porto sepolto», dal 18 settembre è aperto al pubblico un parco letterario. Ideato da Gianfranco Trombetta (fondatore dell'Associazione amici di Castelnuovo) su progetto di Paolo Bornello (che ha restaurato il giardino e la barchessa), si snoda attraverso tre luoghi- simbolo: una torre di avvistamento che guarda la valle dell'Isonzo tramite un vetro sui cui sono stampati i testi citati; un recinto sacro in cui sono posizionati dieci blocchi di pietra carsica e una stele incisa di altri versi; un sacrario (nella foto), labirinto di pali lignei che nasconde poesie e un ritratto del poeta.

Autore

gda